**ALLEGATO B**

**REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E PER LA RENDICONTAZIONE**

**1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA’ DELLA SPESA**

Ai fini della rendicontazione ogni spesa, per essere ammissibile, deve essere:

• strettamente funzionale alla realizzazione ed attuazione dell’intervento;

• pertinente e imputabile ad attività e spese ammissibili: deve essere corrispondente a quanto previsto nel progetto approvato.

• Reale: deve essere stata effettivamente sostenuta, ossia deve aver dato luogo ad un pagamento tracciabile da parte dei soggetti beneficiari e dei suoi partner.

• riferita temporalmente: deve essere stata effettuata nel periodo di realizzazione del progetto.

Deve inoltre trattarsi di costi che hanno competenza economica nel suddetto periodo.

• Comprovabile: deve essere relativa a beni e servizi che risultano realizzati. Deve derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ordini, ecc) da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché l’eventuale riferimento al progetto oggetto di contribuzione. Deve essere giustificato da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

• Legittima: deve essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.

• contabilizzata e tracciabile: deve essere chiaramente identificabile con un sistema di contabilità che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili, nonché conforme alle disposizioni di legge.

• deve aver dato luogo ad un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da documentazione attestante l’avvenuto pagamento che permetta di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di contribuzione.

• contenuta nei limiti autorizzati. I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal bando e dal budget approvato.

• Al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Nello specifico, l’IVA non è considerata spesa ammissibile, ad eccezione dei casi in cui per l’ente beneficiario l’imposta non sia detraibile, costituendo quindi in tal caso un costo.

**Su ciascun documento contabile devono essere riportati:**

• **nome del progetto**

• **importo del documento imputato a progetto.**

Saranno consentiti solo i pagamenti sostenuti dai componenti del partenariato ed eventualmente da enti esterni al partenariato che contribuiscono alla realizzazione di azioni del progetto approvato.

Non sono consentiti:

• i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere;

• la vendita dei beni e dei servizi acquisiti con il contributo;

• qualsiasi forma di autofatturazione;

Le modalità di quietanza possono essere esclusivamente le seguenti:

• bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuta esecuzione del pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non è sufficiente la mera richiesta di pagamento inoltrata alla banca);

• assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l’uscita finanziaria dalla banca;

• modello F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di personale;

• per i pagamenti home-banking, la registrazione dell’avvenuto pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente.

In caso di pagamento cumulativo riferito a più spese imputabili al progetto (es. pagamento congiunto di più fatture, pagamento in soluzione unica di più cedolini paga), è necessaria la redazione di un’autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario: tale autocertificazione dovrà riportare l’elenco delle singole spese (fatture, cedolini…) che risultino pagate dal pagamento cumulativo in oggetto.

Nel documento di autocertificazione occorre indicare per ogni fattura (o altro documento

equipollente) ricompresa nel pagamento cumulativo:

* Fornitore;
* numero identificativo fattura;
* data di emissione;
* importo.

All’interno dell’autocertificazione è inoltre necessario attestare che il pagamento cumulativo comprende le fatture relative alle spese attinenti al progetto. Una copia dell’autocertificazione dovrà essere allegata a ciascuna delle singole fatture di cui si vuole provare l’avvenuto pagamento cumulativo.

Gli originali dei documenti o le copie conformi a seconda dell’ipotesi organizzativa adottata devono essere tenuti agli atti dall’Ente proponente il progetto. Le ATS potranno richiedere una copia conforme degli stessi anche in fase di rendicontazione.

**2. PIANO DEI COSTI**

Il piano dei costi imputabili al progetto, da presentare unitamente alla proposta progettuale, come

da fac simile di scheda di rendicontazione, prevede le seguenti tipologie:

a) costi del personale interno ed esterno;

b) costi per acquisti o ammortamento di beni;

c) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell’intervento;

d) spese generali di funzionamento e gestione.

È previsto un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 30% del costo totale del progetto. È possibile valorizzare il lavoro volontario, come cofinanziamento e nella misura massima del 10% rispetto al totale del costo del progetto.

**a) Costi del personale interno ed esterno**

Rientrano in questa macrovoce di spesa i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro (personale dipendente) o contratti di prestazioni di servizi (liberi professionisti), nelle diverse fasi del progetto. Per spese di personale si intendono pertanto i costi relativi sia al “personale interno” sia al “personale esterno” direttamente impiegato nella realizzazione dell’intervento.

Le spese di personale assunto ad hoc per la realizzazione del progetto non già in forze agli enti del partenariato alla data di avvio del progetto sono ammissibili entro un limite massimo del 20% dei costi di personale totali rendicontati.

A dimostrazione delle prestazioni svolte, dovrà essere utilizzato un sistema di rilevazione/registrazione delle attività e delle ore che rappresenti l’attività svolta da ogni singola risorsa umana (*timesheet*).

I costi di personale ammissibili comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.), incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori.

Rientrano nel costo di personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro.

Si evidenzia che non saranno rendicontabili spese di viaggio, trasporto, vitto e alloggio per il personale interno ed esterno.

**Personale dipendente**

Nella voce “personale dipendente” rientrano le risorse umane legate al beneficiario da un contratto

di lavoro subordinato.

Il costo ammissibile relativo alle ore di impiego nel progetto è calcolato a partire dal costo annuo lordo in linea con quanto previsto dai CCNL di riferimento, come segue:

|  |
| --- |
| Costo medio orario= (voci retributive + oneri sociali e previdenziali) / numero ore lavorative previste dal contratto |

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all’effettivo numero di ore d’impiego del lavoratore nell’ambito del progetto, da rilevarsi tramite gli

appositi timesheet.

|  |
| --- |
| Costo ammissibile = Costo medio orario x Ore lavorate |

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- Ordine di servizio interno per il conferimento dell’incarico o degli specifici incarichi legati alla realizzazione del progetto

- Prospetto di ricostruzione del costo orario del personale coinvolto

- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet mensile) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

* identificativo del progetto
* titolo del progetto
* data di identificazione del beneficiario
* nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel progetto
* descrizione attività/mansione svolta
* periodo di riferimento
* ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell’incarico)

Nel caso in cui il personale dipendente sia coinvolto in più progetti nello stesso periodo di tempo, deve essere redatto un timesheet complessivo che consenta la riconciliazione delle ore totali svolte dalla risorsa professionale e la specificazione delle attività cui le ore lavorate si riferiscono.

- Cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente

- Autodichiarazione del legale rappresentante in merito all’avvenuto pagamento del cedolino,

dei versamenti contributivi e delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative comprensivo di prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi del personale di riferimento

**Personale non dipendente**

Tra il personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti di

prestazione di servizi.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del compenso definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro, determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili similari in termini di prestazioni ed esperienze.

**DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA**

- Documentazione comprovante l’espletamento delle procedure di selezione del personale esterno, ove previsto dalla normativa e/o statuto;

- Contratto sottoscritto dalle parti riportante:

* Titolo e identificativo del progetto;
* Natura della prestazione;
* Obiettivi/oggetto della prestazione con riferimento alle attività di progetto;
* Periodo di esecuzione;
* Eventuale durata in ore/giornate;
* Compenso complessivo;
* Tempi e modalità di pagamento;

- Curriculum Vitae della risorsa;

- Relazione della risorsa con descrizione dell’attività/mansione svolta, periodo di riferimento, ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell’incarico);

- Fatture/parcella/ricevute;

- Autocertificazione del legale rappresentante in merito all’avvenuto pagamento della fattura e quietanza di avvenuto pagamento.

**b) Costi per acquisti, noleggio, leasing o ammortamento di beni**

Sono considerati ammissibili i costi di beni nuovi, acquistati successivamente alla data di avvio del progetto, necessari e strettamente funzionali allo svolgimento delle azioni contenute nello stesso.

Sono consentiti acquisti di beni il cui costo unitario risulti minore o uguale a 516,46 €. In caso di acquisto di beni il cui costo unitario sia superiore a tale soglia, saranno consentiti esclusivamente il noleggio, il leasing o l’ammortamento, riferiti esclusivamente alla durata del progetto.

Nel caso in cui l’acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di leasing, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto oggetto di finanziamento e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi.

L’ammortamento dei beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

• Il bene sia stato iscritto nel libro dei cespiti o in altra documentazione equivalente;

• il costo dell’ammortamento annuo venga calcolato sulla base dei coefficienti emanati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (DM 31-12-88 e s.m.i.) e del valore di iscrizione;

• le quote di ammortamento siano riferite alla sola durata dell’attività progettuale e alla sola quota parte di utilizzo del bene che risulti strettamente funzionale al progetto.

**DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA**

In caso di acquisto di beni di importo unitario inferiore o uguale a 516,46 €:

* fatture;
* documenti attestanti l’avvenuto pagamento.
* In caso di noleggio o leasing dei beni:
* contratto di noleggio o leasing;
* fatture;
* documenti attestanti l’avvenuto pagamento;

In caso di ammortamento dei beni:

* autocertificazione relativa al rispetto delle condizioni per l’ammortamento di cui sopra.

Tali tipologie di costo sono considerate ammissibili nella misura massima del 10% del costo totale del progetto.

**c) Costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione degli interventi**

Tali costi sono riferiti all’acquisto di servizi specifici che non siano erogati direttamente dai soggetti

del partenariato attuatore dell’intervento. Questi ultimi, infatti, rendicontano direttamente i costi da essi sostenuti.

Possono essere altresì riferiti ai costi relativi alla stipula di convenzioni per l’acquisto di servizi.

I servizi acquisiti e le convenzioni devono essere specifici per la realizzazione delle attività previste al progetto approvato. I contratti relativi a tali servizi devono essere stipulati successivamente alla data di avvio e devono essere riferiti temporalmente al periodo di realizzazione del progetto.

Rientrano in tale categoria anche eventuali servizi legati alla comunicazione/pubblicità delle attività

progettuali entro il limite massimo del 10% del costo totale del progetto.

**DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA**

* fatture;
* documenti attestanti l’avvenuto pagamento;
* in caso di convenzioni per l’acquisto di beni e servizi, testo della convenzione stessa.

**d) Spese generali di funzionamento e gestione del progetto**

Le spese generali di funzionamento e gestione del progetto ammissibili devono essere assunte esclusivamente per lo stesso.

Nel caso in cui la documentazione giustificativa delle spese sostenute non sia riferita a costi relativi esclusivamente alle attività di progetto, è necessario identificare la quota imputabile allo stesso.

L’estrapolazione di tale quota deve essere effettuata secondo un metodo equo e corretto e debitamente giustificato.

Il metodo utilizzato per l’identificazione delle quote di costo spettanti al progetto deve essere oggetto di apposita autocertificazione.

Sono considerate parte delle spese generali, in particolare, le seguenti voci di costo, qualora strettamente funzionali e riconducibili all’attività del progetto:

• costi per pulizia, manutenzione ordinaria, assicurazione per i locali adibiti alla realizzazione del progetto;

• costi per utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua, telefono);

• costi per servizi e valori postali;

• costi per cancelleria e fotocopie.

Tali tipologie di costo sono considerate ammissibili nella misura massima del 5% del costo totale del

progetto.

**DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA**

* fatture; sull’originale di ciascun documento contabile devono essere riportati nome del progetto e importo quota parte imputato a progetto;
* documenti attestanti l’avvenuto pagamento;
* in caso di imputazione parziale di una o più fatture alle spese generali di progetto:

autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti il metodo di calcolo utilizzato per l’individuazione della quota da attribuire al progetto e gli importi corrispondenti.